Registrazione DD n.0000082.27-02-2025

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro

Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05 maggio 2017 - Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 dell'8 ottobre 2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, pubblicato in G.U. - serie generale - n. 38 del 15 febbraio 2024, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione";

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 16 del 18 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2024, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale, ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 Dicembre 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 31 gennaio 2025 al n. 85, con il quale è stato

conferito allo scrivente, dott. Massimo Temussi, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per le politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che prevede l'Accordo di Partenariato, approvato con decisione della Commissione europea in data 29 ottobre 2014, all'interno del quale sono stabilite le linee strategiche, le priorità, l'allocazione delle risorse, nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei Fondi SIE detti a livello di ciascuno Stato membro;

VISTO il Regolamento (CE) 1304/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione (GUUE L. 87 del 22 marzo 2014), recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione", approvato con Decisione esecutiva della Commissione Europea C (2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014 (e successive modifiche ed integrazioni, con termine per la presentazione della documentazione di chiusura attualmente stabilito per il 15 febbraio 2026);

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (nel prosieguo, per brevità, anche "PON IOG"), approvato con Decisione esecutiva della Commissione Europea C(2014) n. 4969 dell'11 luglio 2014 (e successive modifiche ed integrazioni, , con termine per la presentazione della documentazione di chiusura attualmente stabilito per il 15 febbraio 2026);

VISTO il "PN Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 1° dicembre 2022 C(2022) 9030 final";

VISTA la delibera CIPE n. 22 del 28 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Complementare al Programma Operativo Nazionale Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione (POC SPAO, nel prosieguo), le cui procedure di attuazione sono coerenti con quelle utilizzate dal PON SPAO e, per quanto applicabili, con le disposizioni del Regolamento CE n.1303/2013 (con termine per la presentazione

della relazione finale al 15 marzo 2027, giusta Decreto Legge n. 34/2020, art. 242, comma 7);

CONSIDERATO che, sulla base degli atti di riorganizzazione del Ministero citati in apertura, la titolarità e la gestione dei Programmi cofinanziati dal Fondo sociale europeo e dal Fondo sociale europeo plus (già in capo all'Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro, nelle cui funzioni, ai sensi del Decreto Legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, con legge 10 agosto 2023, n. 112, art. 3, è subentrato il Ministero del lavoro e delle politiche sociali) rientra nelle competenze del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro ed in particolare nelle competenze della scrivente Direzione generale per le politiche attive del lavoro, presso la quale anche sono incardinate l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Certificazione dei Programmi SPAO e IOG, così come anche opererà l'Autorità Responsabile della Funzione Contabile - AFC, per quanto concerne il PN Giovani Donne e Lavoro;

CONSIDERATO che con riferimento ai Programmi suindicati, in qualità di Autorità di Gestione, il Ministero del Lavoro svolge un ruolo chiave sia per gli interventi gestiti direttamente - sia per quelli delegati agli Organismi Intermedi - nella definizione e nell'espletamento delle procedure amministrative di attuazione, controllo e rendicontazione necessarie ad assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria ed in genere il regolare svolgimento delle attività in carico al sistema;

CONSIDERATO che l'utile esercizio delle funzioni complesse sopra richiamate, tenuto conto della complessità e articolazione del quadro attuativo di riferimento, richiede il supporto di Operatore specializzato in possesso di competenze altamente specialistiche che esorbitano, allo stato - per caratteristiche di specializzazione, tecniche ed organizzative e volumi di attività specifiche - dalle ordinarie capacità ed abilità professionali reperibili presso il personale interno della scrivente Amministrazione;

VISTO il contratto stipulato – all'esito di pubblica gara aperta - dalla soppressa Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro in data 15 settembre 2022 (approvato con Decreto commissariale in pari data), con il quale è stato affidato al RTI costituito da Intellera Consulting S.p.A. (società mandataria), Consendin S.p.A. Società Benefit e EY Advisory S.p.A. (società mandanti) l'incarico di rendere servizio di supporto sundicato e più precisamente il servizio di assistenza tecnica e gestionale all'ANPAL (ora MLPS) nell'ambito dei Programmi Operativi UE e nazionali a titolarità dell'Agenzia medesima (ora MLPS), CIG 89483468B7;

CONSIDERATO che tale contratto è - allo stato - previsto pervenire a conclusione in data 1 marzo 2025;

VISTO il verbale sottoscritto in data 26/02/2025 dal RUP e dal DEC del contratto medesimo, assieme ai rappresentanti del RTI fornitore, con il quale, ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.Lgs. n 50 del 2016, è stato concordato – sulla base delle ragioni tutte ivi rappresentate – il differimento del termine finale di esecuzione del contratto sino al giorno 30 giugno 2025 compreso, così da portare a compimento le attività residuali (di importanza essenziale nell'ambito delle funzioni gestiorie e di controllo in capo al MLPS) ancora in corso di espletamento;

CONSIDERATO che tale differimento non comporta nuovi oneri per l'Amministrazione, in quanto i servizi residuali attesi verranno erogati attraverso il monte giornate ancora disponibile delle figure professionali previste per il contratto incorso (con incremento di un numero contenuto di giornate lavoro della sola figura del Capo progetto, comunque interamente finanziato attraverso un minor impegno delle figure professionali diverse);

CONSIDERATO dunque non necessario assumere nuovi impegni in conseguenza del differimento sopra detto;

PRESO ATTO del contenuto motivo e dispositivo complessivo del suindicato verbale del 26/02/2025, che si intende qui espressamente richiamato;

RITENUTO quindi di dover approvare il verbale medesimo, al fine di concludere e rendere a tutti gli effetti definitiva l'operazione di differimento ivi descritta, secondo i termini tutti anche ivi indicati;

VISTO l'art. 107, comma 5 (e per quanto possa occorrere anche l'art. 106, comma 2), del D.Lgs. n. 50 del 2016

Tanto premesso,

DECRETA

Articolo unico

Il verbale sottoscritto dal RUP dal DEC e dai rappresentanti del RTI fornitore in data 26/02/2025 (qui sub 1 allegato), attraverso cui è stato disposto il differimento del termine finale di esecuzione, sino al 30 giugno 2025, del contratto in corso fra le Parti (CIG 89483468B7, in premessa meglio individuato), con indicazione altresì di alcuni elementi in ordine alle attività e agli adempimenti da porsi in essere sino alla conclusione del rapporto - è a tutti gli effetti approvato.

La disposizione del predetto differimento - che lascia espressamente salva la facoltà per l'Amministrazione, ricorrendone i presupposti di legge, di provvedere in ordine alla proroga tecnica del rapporto a conclusione del medesimo, giusta l'apposita riserva formulata negli atti della gara da cui deriva il Contratto di cui trattasi - non comporta per lo scrivente Ministero nuovi oneri rispetto a quelli già previsti per il suindicato Contratto in corso e quindi non richiede l'assunzione di nuovi atti di impegno.

Il presente decreto sarà pubblicato secondo le modalità di legge.

Siglato il Dirigente

Antonella De Biase

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Massimo Temussi

(*Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"*)

Firmato digitalmente da
TEMUSSI MASSIMO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI